

**Università Mediterranea di Reggio Calabria**  
**Diritto Commerciale II – a.a. 2002/2003**  
**Esercitazione del 13.11.2019**

Studenti:

- Assumma Miriam
- Calabrò Grazia Federica;
- Cannizzaro Rosanna;
- Crupi Salvatore;
- Denaro Valentina;
- Gramuglia Arianna;
- Lanza Piefrancesco Maria;
- Latella Delia.

1. A e R sono autori di una canzone, intitolata “Zingara”, che nel 1970 ha vinto il Festival di Sanremo. Il verso iniziale della canzone, sul quale insiste una melodia orecchiabile, è *“Prendi questa mano, zingara, dimmi che futuro avrò...”*.  
Oggi il noto cantautore F ha pubblicato una sua composizione musicale che prende come titolo il verso iniziale della vecchia canzone (con la sola sostituzione della parola “futuro” con “destino”). La canzone di F è poi del tutto diversa, per melodia, ritmo e stile musicale, dalla canzone di A e R.  
Questi ultimi vorrebbero agire in giudizio contro F, ritenendo leso il proprio diritto d'autore. Hanno ragione?
2. D e R (che in passato hanno espiato una pena per atti di terrorismo, ma oggi sono tornati a una vita normale) contraggono matrimonio in forma privata. Fra i testimoni di nozze vi è C, che al tempo dei fatti criminosi commessi da D e R era ministro dell'interno, poi ha rivestito altre altissime cariche politiche, ed ha nel tempo instaurato un rapporto personale di amicizia con D e R.  
M, senza autorizzazione degli sposi, ha scattato alcune fotografie all'uscita della cappella in cui si è svolta la cerimonia di nozze ed ha venduto le foto all'editore Y, che le ha pubblicate sul noto settimanale K.  
D e R vorrebbero agire contro M e Y per violazione degli artt. 96 e 97 l.d.a.
3. V ha pubblicato nel 1997, senza alcun successo di vendite, un romanzo autobiografico. In esso racconta della sua infanzia e della sua adolescenza, trascorse tristemente in una casa dominata da una matrigna odiosa e in un ambiente “bigotto”, qual era quello del Veneto negli anni '50 del secolo scorso. Il romanzo si conclude poi con l'emancipazione personale e sociale di V, che è riuscita a superare anche alcune gravi difficoltà iniziali incontrate nell'ambiente di lavoro, ma a prezzo di molte umiliazioni e compromessi.  
Nel 2001 T pubblica un altro romanzo, di discreto successo, in cui si ritrova integralmente la situazione di base, nonché alcuni episodi non secondari del romanzo di V (le fantasie di vendetta della bambina, l'annuncio a scuola della morte del padre, un'aggressione sessuale subita sul luogo di lavoro, e altre). Il romanzo di T presenta però alcuni passaggi della trama differenti; nel complesso, il personaggio della protagonista emerge –a differenza che nel primo romanzo- come sostanzialmente ottimista e vincente. Lo stile dei due romanzi è poi molto diverso: lirico e immaginifico quello di V, piano e discorsivo quello di T.  
V agisce contro T, sostenendo che l'opera di quest'ultima costituisce un “plagio sostanziale” del suo romanzo. Ha ragione?
4. P, su commissione di J, ha predisposto un progetto-base di arredamento per una catena di negozi in *franchising*, destinati alla vendita di prodotti informatici. L'insieme è caratterizzato da uno stile “minimalista”, ed è dotato di gradevolezza estetica e di una sua identità, per la combinazione di luci, colori ed elementi decorativi. I singoli componenti di arredo (scaffali, tavoli, lampade ecc.) non presentano, tuttavia, particolare originalità.  
Nel contratto fra P e J era stabilito che, come corrispettivo, P avrebbe avuto l'incarico professionale di direttore dei lavori nei negozi della catena, che sarebbero stati realizzati in attuazione del suo progetto-base.  
Ricevuto il progetto-base, J dichiara che questo non soddisfa le sue esigenze, perché troppo “sofisticato”, e recede dal contratto con P.  
P teme che J voglia ugualmente utilizzare il progetto (o componenti di esso) e si chiede se il suo progetto possa essere tutelato dal diritto d'autore e se, comunque, possa esercitare qualche pretesa contro J.
5. M ha scritto due sceneggiature cinematografiche, contenenti parodie in chiave erotica di note commedie di Eduardo De Filippo (“Filumena Marturano” e “Natale in casa Cupiello” / i titoli dei due film sono “Filomeno Martorano” e “Natale in casa Curiello”).  
Gli eredi del defunto autore si chiedono se è possibile ottenere una inibitoria della produzione dei film in questione, o almeno dell'impiego dei titoli sopra riportati.